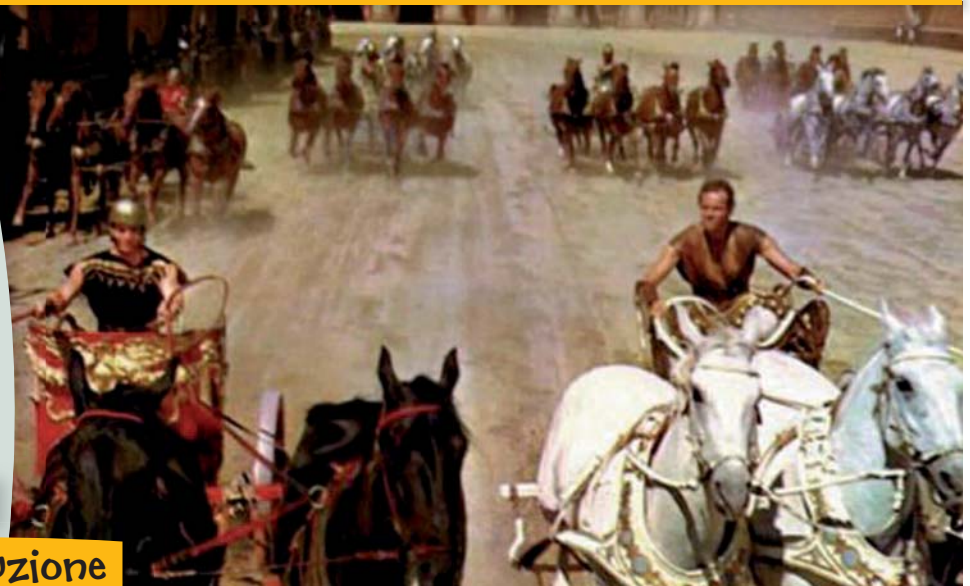


Area: uomo, territorio,  
Cittadinanza e Costituzione

Antonino Crea



## La lunga marcia dei popoli del Nord

### Il Cristianesimo

Dalla visione di qualche film storico gli alunni hanno colto aspetti della civiltà romana ai tempi dell'Impero, ma possono anche aver incontrato il mondo ebraico, di un popolo che durante l'epoca imperiale fu sottoposto alla dominazione romana in Palestina. In quella terra, circa duemila anni fa, nasceva il Cristianesimo. Ad esempio, in *Ben Hur* si parla della vicenda di Gesù, delle prime conversioni, con l'incontro del protagonista con il Cristo, il quale mentre sale al Calvario guarirà miracolosamente dalla lebbra la sorella e la madre di Ben Hur.

Raccontiamo come, secondo i più recenti studi, la morte di Gesù si ponga intorno al 30 d. C. e come **la datazione più probabile** della sua nascita siano all'inizio della nostra Era (in realtà, pare si tratti del 6/7 a. C.); inseriamo tali date sulla linea del tempo che abbiamo esposta sulla parete dell'aula.

Ora guideremo gli alunni nella scoperta di come la nuova religione si sia

diffusa nell'intero Impero ed oltre i suoi stessi confini.

Proponiamo una tabella che indichi la diffusione delle religioni nel mondo da cui emerge che il cristianesimo (cattolicesimo, protestantesimo, ortodossia) sia il più praticato, per poi chiedere ai ragazzi quali siano stati gli elementi determinanti che secondo loro hanno favorito in così poco tempo la sua diffusione.

A tale scopo cominciamo con il leggere dal Vangelo di Marco il comando di Gesù agli Apostoli: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo a ogni creatura" (Mc 16, 15).

### Religioni nel mondo

Cristiana	1.853 milioni
Islamica	971 milioni
Induista	732 milioni
Buddista	365 milioni
Confuciana	237 milioni
Scintoismo	100 milioni
Altre religioni orientali	42 milioni
Ebraica	19 milioni
Tribale	405 milioni

Figura 1

### Obiettivi

#### Storia

- Acquisire nozioni sul fenomeno storico delle invasioni barbariche su queste popolazioni
- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura

#### Geografia

- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti alcuni paesaggi europei, individuando le principali analogie e differenze
- Applicare il concetto polisemico di regione nel contesto europeo
- Individuare gli elementi di maggiore valore ambientale e culturale

#### Cittadinanza e Costituzione

- Conoscere gli elementi caratterizzanti le più importanti espressioni culturali e sociali
- Riconoscere l'interculturalità come valore

1. Nerone dichiarò colpevoli dell'incendio appiccato alle città di Roma coloro che comunemente si chiamavano cristiani. Si condannarono quindi a morte quanti cristiani potessero essere presi... Tacito(55 d.C.-120 d. C.)

2. I Romani attribuiscono ai cristiani ogni pubblica sventura. Se il Tevere inonda la città, se il Nilo non irriga i campi, se vi è la siccità, carestia, peste, terremoto, tutta la colpa è dei Cristiani che disprezzano gli déi, sorge subito il grido: "i cristiani siano dati ai leoni!". Tertulliano (160 d. C.-220 d. C.)

3. Abbiamo deciso di non negare a nessuno la facoltà di professare liberamente sia il culto dei cristiani sia qualunque altra religione a cui abbiano dedicato l'anima sua e che giudichi a se stesso più adatta. Editto di Costantino (313 d. C.)

4. Comandiamo che tutti seguano la legge trasmessa da Pietro ai Romani, giudichiamo tutti gli altri (i non cristiani) pazzi. Comandiamo che i primi siano chiamati cristiani e gli altri eretici. Questi avranno da noi punizioni. Editto di Teodosio (380 d. C.)

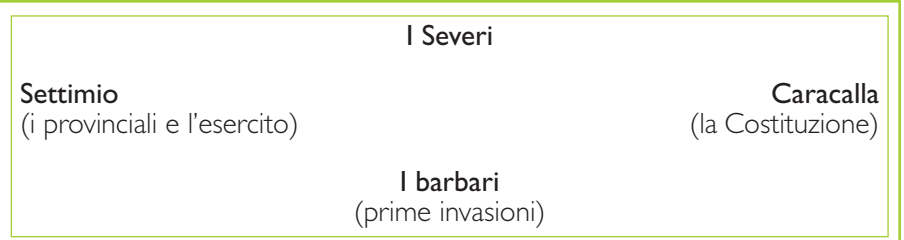
Figura 2

Si consideri **la grande estensione** dell'Impero a quei tempi e di quanto fossero ben sviluppate tanto la rete stradale (che raggiungeva gli estremi confini dell'Impero), quante le rotte nel Mediterraneo ( per fini principalmente commerciali), condizioni queste favorevoli per la diffusione del Cristianesimo. In seguito, grazie ad alcune citazioni, scopriremo come il Cristianesimo da perseguitata divenne **religione di Stato**.

Infine collochiamo i diversi eventi sulla linea del tempo.

In un secondo momento guidiamo i ragazzi nella costruzione sintetica del periodo storico, che va dal terzo al quinto secolo (dalla dinastia dei Severi 193-235 alla fine dell'Impero romano d'Occidente), seguendo il percorso indicato nella fig.3.

Ecco la cronologia comparata dello stesso periodo ( fig. 4).



Schema 1



Schema 2

Figura 3

Impero	Nordeuropa	Oriente	Africa
III sec.	III sec.	III sec	III sec.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Dinastia dei Severi (193-235)</li> <li>Anarchia militare(235-284)</li> <li>Inizio regno Diocleziano (284): la tetrarchia</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Dinastia sassanide(220)</li> <li>Valeriano catturato</li> </ul>	
IV sec.	IV sec.	IV sec.	IV sec.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Editto dei prezzi (301)</li> <li>Ultima persecuzione Anticristiana (303)</li> <li>Abdicazione di Diocleziano e lotte di successione(305-312)</li> <li>Costantino(312-337)</li> <li>Editto di Milano(313)</li> <li>Teodosio(378-395)</li> <li>Editto di Tessalonica(380)</li> <li>Nascono gli Imperi d'Occidente e d'Oriente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I Germani premono alle frontiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Estremo Oriente: in Cina separazione tra Nord (Unni e Mongoli) e Sud (varie dinastie) (317)</li> </ul>	
V sec.	V sec.	V sec.	V sec.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sacco di Roma.(410;455)</li> <li>Fine dell'impero Romano d'Occidente(476)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli Unni in Europa e in Italia (452)</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Regno dei Vandali (429)</li> </ul>

Figura 4

## I barbari : i nuovi padroni della storia

Mentre il Cristianesimo diventa religione di Stato, l'Impero romano d'Occidente vive una grande crisi, dovuto anche all'arrivo di nuovi popoli, dal cui innesto con l'elemento romano nasce la nostra attuale civiltà. Poniamo allora domande per mettere in luce che cosa pensino gli alunni dei **barbari** e se si rendano conto di avere anch'essi quali antenati.

*Quale significato aveva per i Greci e per i Romani la parola "barbaro"? E per noi oggi? Secondo voi com'erano i popoli barbari?*

A questo punto invitiamo gli scolari a ricercare, divisi in gruppi, informazioni sui popoli barbari, utilizzando lo schema riportato in fig. 5, per poi confrontarne gli usi e i costumi con quelli già conosciuti degli antichi romani. A ricerca ultimata, i diversi gruppi esporranno ai compagni quanto scoperto.

Popolo  
Luogo di provenienza  
Lingua  
Attività  
Religione  
Miti e leggende  
Classi sociali  
Il diritto  
Commercio e rapporti con i Romani  
Gli spostamenti  
La scrittura

Figura 5



Figura 6

Nel è possibile consultare una scheda già compilata, riguardante i popoli Germani.

Per gli alunni sarà utile consultare le cartine storiche relative alle diverse ondate di invasioni, consultabili nel sito.

## Ignoranza e pregiudizio

Proponiamo alcune testimonianze di autorevoli personalità romane per valutare le loro opinioni e per comprendere come persone tanto importanti per la cultura del tempo potessero formulare giudizi così negativi sui cristiani.

In un secondo momento leggiamo anche il parere del popolo romano sullo stesso argomento chiedendoci come potessero sorgere simili pregiudizi.

Infine, si presentino brani di tipo apologetico (o, in ogni caso, "di parte cristiana") relativi alle persecuzioni subite o in confutazione alle accuse ricevute. Al termine si realizzi di realizzare un cartellone, che da una parte riporti le accuse del mondo romano alla religione cristiana e dall'altra la "difesa" delle testimonianze cristiane. Nel sito dell'editrice sono disponibili una serie di testimonianze utili allo svolgimento del lavoro. Vedi .

A questo punto si apra una discussione a proposito dei "diversi" e della "paura del diverso"; sollecitando gli alunni ad individuare nella realtà odierna, o in altri periodi storici, situazioni nelle quali un gruppo "nuovo" e "diverso" viene discriminato per pregiudizi.

Si consideri ora il "pregiudizio" e il ruolo che l'ignoranza (intesa come la non conoscenza di una realtà) sia determinante nel farlo insorgere. Infine, si proponga di realizzare un secondo cartellone con disegni e foto illustrante altre situazioni storiche nelle quali un gruppo viene accusato ingiustamente di crimini che non ha commesso e, per questo, è perseguitato.

## Uno sguardo all'Europa

Pur essendo tra i continenti minori, l'Europa è tra i più ricchi di tradizioni, lingue e culture. Culla di una grande civiltà, viene oggi identificato come il "vecchio" continente, in cui l'aggettivo identifica le sue antiche origini socio-culturali; poiché uno studio approfondito e completo di ogni Nazione diverrebbe lungo e dispersivo, si consiglia di raggruppare i diversi Stati a secondo di caratteristiche comuni, così da poterli studiare nel loro complesso.

Per le classi multietniche è importante cogliere l'opportunità di parlare, oltre che della religione cristiana, anche delle altre, in modo da favorire la reciproca conoscenza tra gli alunni.

## Spunti di lavoro

### Al di là del limes

Ricerchiamo insieme il significato della parola limes; essa significa "limite, confine", ed era usata per indicare la frontiera che separava il territorio dell'Impero romano da quello abitato dalle popolazioni "barbare". Dove era possibile il confine era costituito da una barriera naturale, come il corso dei fiumi Reno e Danubio, ma dove il territorio non si prestava, oppure per rinforzare i confini naturali poco sicuri, l'Impero aveva organizzato varie fortificazioni. Gli alunni ne sanno immaginare qualcuna? Partiamo da qui per una ricerca sul tema; gli esiti saranno sul quaderno.

*Le costruzioni più semplici erano le torri, dislocate sul territorio in modo tale che da ciascuna era possibile comunicare a quella successiva qualsiasi minimo avvistamento, attraverso segnali luminosi; poi c'era il burgus, insieme di costruzioni fortificate con funzioni analoghe alla torre, ma con le stesse funzioni ed infine il castellum, nel quale era sempre presente un presidio di soldati pronti ad intervenire. L'importanza e lo sviluppo del limes raggiunsero il massimo livello nel II secolo, soprattutto grazie all'Imperatore Adriano, che promosse in Britannia la costruzione del vallum, un muro continuo, in pietra, intervallato da fortificazioni.*

## Spunti di lavoro

### L'Impero romano d'Oriente e l'arte bizantina

L'insegnante propone una ricostruzione sintetica della storia dell'Impero romano d'Oriente, inserendo sulla linea del tempo gli eventi e le figure principali che si sono succedute al potere; gli alunni disporranno anche di alcune immagini di importanti opere d'arte della civiltà bizantina, in particolare quei "gioielli d'arte" che sono i mosaici. In merito si consulti il sito

Nel sito della rivista, [www.territorio.it](#), sono disponibili delle tabelle, costruite per riassumere alcuni degli aspetti linguistico-antropologici, economici e paesaggistici del continente; esse faciliteranno gli alunni a memorizzare e ad esporre le informazioni relative allo studio geo-fisico e antropologico dell'Europa.

Nel caso poi, in cui si voglia approfondire in particolare un singolo Stato si proponga agli alunni la compilazione di una scheda [www.territorio.it](#), che li agevolerà ad organizzare in modo organico le conoscenze acquisite.

## Economia, industria e ambiente

Osserviamo la carta tematica riferita alla densità e distribuzione della popolazione in Europa e quella che riguarda le principali attività industriali, successivamente, compariamole con la carta tematica del reddito nazionale e procapite. Le cartine sono visionabili nel sito della rivista

Dal confronto si potrà rilevare come la maggior densità nella distribuzione della popolazione corrisponda alla presenza di industrie. Si potrà anche osservare come negli Stati maggiormente industrializzati il reddito nazionale sia più alto che nei Paesi a bassa industrializzazione.

A questa situazione non sempre però corrisponde un alto reddito pro-capite, e ciò dipende spesso da fattori politici e sociali.

Per giungere a conclusioni simili invitiamo gli scolari a rispondere alle seguenti domande:

In quali Stati europei c'è la maggiore concentrazione di aree industriali?

In quali c'è una forte concentrazione di popolazione in alcune zone?

La concentrazione delle industrie corrisponde alla concentrazione della popolazione? Perché?

Il reddito nazionale alto o basso corrisponde alla maggiore o minore industrializzazione? Perché?

Quali sono gli Stati ad alto reddito nazionale in Europa?

In questi Stati potete riscontrare sempre il più alto reddito pro-capite?

Prendiamo in considerazione la carta tematica delle aree protette in Europa (vedi [www.territorio.it](#)), poi chiediamo:

In quali Paesi europei si trova il maggior numero di aree protette?

Il Paese dove si trova il maggior numero di aree protette è anche quello più industrializzato e più inquinato? Perché? (per la consultazione delle carte tematiche si veda il sito [www.territorio.it](#)).

## Attività di verifica

A verifica degli obiettivi prefissati proponiamo agli alunni la lettura e la costruzione di carte tematiche, l'utilizzo di grafici e tabelle e la comprensione di testi informativi. Il tutto in un contesto ampliato, non solo italiano, ma europeo.

5

